

COPIA

NOTAIO MAURO RUGGIERO
Via Cucchi, 6 - 24122 BERGAMO
Tel. 035/23.52.32 - Tel./Fax 035/22.10.73
Viale Roma, 21 - Tel. 0345/41.318
24015 SAN GIOVANNI BIANCO (BG)

Repertorio n. 10.672

Raccolta n. 1.574

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE.

D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno ventisei, del mese di marzo

(26 - 03 - 1999)

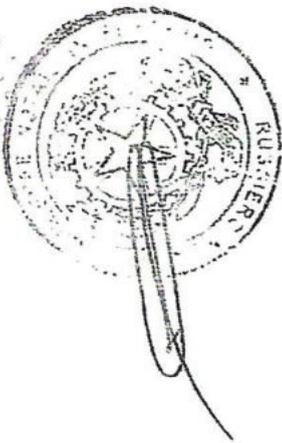
REGISTRATO A BERGAMO
IL 07.04.1999
N. 3803
SERIE 1

in Bergamo, nel mio studio.

Innanzi a me, dott. Mauro Ruggiero, Notaio in Bergamo con studio in via F. Cucchi n.6, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo,

sono presenti i signori:

- 1) **FERRARI Vittorio Alessandro**, psicologo, nato a Stezzano il 12 gennaio 1964, domiciliato a Stezzano, via L. Einaudi n.2, codice fiscale **FRR VTR 64A12 I951U**;
- 2) **PENNATI Roberto**, sacerdote, nato a Bottanuco il 14 aprile 1946 domiciliato a Bergamo in via Cesare Correnti n.26, codice fiscale **PNN RRT 46D14 B088L**;
- 3) **COLOMBO Lidia**, impiegata, nata a Bergamo il giorno 11 luglio 1964, domiciliata a Torre Boldone in via G.B. Caniana n.6, codice fiscale **CLM LDI 64L51 A794T**;
- 4) **BREDA Fabrizio**, magazziniere, nato a Wetzikon (Svizzera) il 25 dicembre 1962, domiciliato a Torre Boldone in via G.B. Caniana n.6, codice fiscale **BRD FRZ 62T25 Z133N**;
- 5) **ANGELONI Rosangela**, casalinga, nata a Carvico il 26 marzo 1944, domiciliata a Calusco D'Adda in via Dei Mille n.36, codice fiscale **NGL RNG 44C66 B854Q**;
- 6) **CARENINI Emanuela**, impiegata, nata a Carvico il 9 ottobre 1961, ivi domiciliata in via A. Moro n.5, codice fiscale **CRN MNL 61R49 B854M**;
- 7) **GUARNERI Domenico**, perito industriale, nato a Cicognolo (CR) il 21 marzo 1939, domiciliato a Bergamo in via A. Da Rosciate n.11, codice fiscale **GRN DNC 39C21 C678N**;



8) **LOCATELLI Marco**, agente di commercio, nato a Bergamo il 19 luglio 1956, domiciliato in Torre Boldone in via Tasso n.24, codice fiscale LCT MRC 56L19 A794S;

9) **ROTA Elisa**, assistente, nata a Bergamo il 1° dicembre 1947, domiciliata a Seriate in via Turati n.2, codice fiscale RTO LSE 47T41 A794E.

Detti signori comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunciano d'accordo tra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e quindi mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale convengono e stipulano quanto segue.

Art.1) I signori Ferrari Vittorio Alessandro, Pennati Roberto, Colombo Lidia, Breda Fabrizio, Angeloni Rosangela, Guarneri Domenico, Carenini Emanuela, Locatelli Marco e Rota Elisa dichiarano di costituire, come in effetti costituiscono, una associazione, senza fine di lucro, denominata: **"Associazione Ibis. Per la Sclerosi Laterale Amiotrofica e le Malattie Rare - Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)"**, con sede in Bergamo, in via Ghislanzoni n.38.

Art.2) L'associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività nel settore di assistenza sociale e socio-sanitaria.

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle elencate. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modifiche e integrazioni.

Art.3) L'associazione è regolata dallo statuto (composto di numero 14 articoli) che al presente atto si allega sotto la lettera "A", previa lettura datane da me Notaio ai comparenti i quali lo approvano e sottoscrivono a norma di legge.

Art.4) L'associazione è costituita dagli intervenuti e da tutti coloro che diventeranno soci successivamente, ai sensi delle disposizioni dell'allegato statuto.

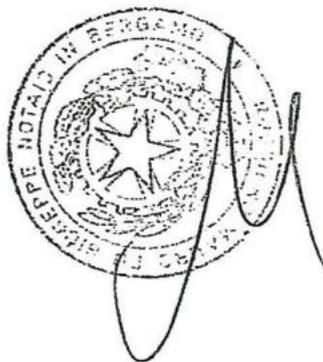
Danno atto i comparenti che le nomine delle cariche sociali, così come previsto dallo statuto sociale, verranno effettuate in sede di assemblea ordinaria dei soci da convocarsi entro il 30 giugno 1999.

Art.5) Le spese e tasse del presente atto sono a carico dell'associazione; si chiedono le agevolazioni richiamata dall'art.8 della legge 11 agosto 1991 n.266 e successive modifiche ed integrazioni.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai signori comparenti i quali lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano da me Notaio, occupa tre facciate per intero e fin qui della quarta di un foglio.

Firmato: - FERRARI Vittorio Alessandro - PENNATI Roberto - COLOMBO Lidia - BREDA Fabrizio - ANGELONI Rosangela - CARENINI Emanuela - GUARNERI Domenico - LOCATELLI Marco - ROTA Elisa - MAURO RUGGIERO NOTAIO.



Allegato "A" all'atto repertorio n.10.672/1.574

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE ONLUS:

<< Associazione Ibis Per la Sclerosi Laterale Amiotrofica e
le Malattie Rare.>>

DENOMINAZIONE OGGETTO SEDE



Articolo 1

E' costituita una Associazione denominata

"Associazione Ibis. Per la Sclerosi Laterale Amiotrofica e le Malattie Rare
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)."

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (in breve ONLUS) che ne
costituisce peculiare segno distintivo e a tale scopo viene inserita in ogni
comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Articolo 2

L'associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente
finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività nel settore di assistenza
sociale e socio-sanitaria.

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle elencate.

L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle
istituzionali, anche se non in via prevalente, ovvero accessorie in quanto
integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460
e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3

L'associazione ha sede Legale in Bergamo, in via Ghislanzoni n.38.

PATRIMONIO

Articolo 4

L'associazione trae i mezzi per il raggiungimento dei propri scopi:

- a) dal patrimonio iniziale di L. 500.000 (lire cinquecentomila);
- b) dalle quote sociali e eventuali contributi volontari degli associati che potranno
essere richiesti in relazione alle necessità e al funzionamento dell'Associazione;
- c) dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
- d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- e) da eventuali entrate per servizi prestati dall'Associazione.

ASSOCIATI

Articolo 5

I membri dell'associazione si suddividono in:

a) soci fondatori: lo sono di diritto tutti coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo.

b) Soci Ordinari: lo sono tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni e enti che ne condividono gli scopi.

Sono associati tutte le persone fisiche e giuridiche che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Comitato Direttivo. All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Comitato Direttivo. Gli associati che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

La qualità di associato deve risultare da apposito registro tenuto dal Comitato direttivo.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 6

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni, o esclusione.

La esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo con delibera motivata per la mora superiore a sei mesi nel pagamento delle quote sociali, o per lo svolgimento di attività in contrasto con quella della Associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Comitato Direttivo.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle Parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Bergamo. Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.



La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata.

Ciascun Associato può in ogni momento recedere dall'associazione dandone comunicazione scritta al Presidente.

Articolo 7

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci
 - il Comitato Direttivo
 - il Presidente
 - il Collegio dei Revisori dei Conti, con funzione anche di probiviri.
- POSSONO ESSERE ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE*

ASSEMBLEA

Articolo 8

Gli associati formano l'Assemblea.

L'assemblea è convocata dal Presidente.

L'Assemblea elegge un Presidente assistito da un segretario. Delle riunioni dell'assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci o dei voti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

Tutti gli atti ed i registri dell'associazione sono pubblici e possono essere consultati da qualunque associato ne faccia richiesta.

L'Assemblea si radunerà almeno una volta all'anno.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- alla nomina del Comitato Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- alla approvazione e alla modificazione dello statuto e dei regolamenti;
- ad ogni altro argomento che il Comitato Direttivo intendesse sottoporre.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed affisso presso la sede sociale. L'avviso di convocazione fisserà anche la data per la seconda convocazione.

Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di altri due associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Ogni socio maggiorenne ha diritto di voto per tutte le deliberazioni dell'assemblea ivi comprese quelle attinenti l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 9

Il Comitato Direttivo è composto da un numero variabile da tre a sette membri. Dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente dell'associazione ed eventualmente un Vice Presidente.

Qualora, durante il mandato, venisse a mancare uno o più membri del Comitato Direttivo, il Comitato Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancati; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo che li ha cooptati.

Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Provvede alla stesura del bilancio annuale preventivo e bilancio consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea. Determina le quote associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione.

Il Comitato Direttivo ha la facoltà di nominare Consigli Scientifici ed ogni altro organismo che reputa necessario per le attività dell'Associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, il combinato disposto di cui alle lettere c) ed e) , comma 6, dell'Articolo 10 del D. Lgs. 4.12.1997, n.460.

Il Comitato Direttivo, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più componenti del Comitato stesso, senza il gravo di emolumenti o compensi.

Il Comitato Direttivo potrà redigere un Regolamento per disciplinare e organizzare l'attività della Associazione, che dovrà essere sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione.

Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente, dal Vice Presidente o da tanti membri che rappresentino almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera o telefax. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma o telefax inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

PRESIDENTE

Articolo 10

Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte a terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 11

Il Collegio dei Revisori, con funzione di probiviri è nominato dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario. E' composto da un Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti, con idonea capacità professionale, anche non associati, la cui funzione è controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio consuntivo.

La carica di Revisore è inconciliabile con quella di consigliere, ha la durata di tre esercizi ed è rinnovabile anche più volte.

I revisori dei conti partecipano all'assemblea che approva il bilancio e possono partecipare alle riunioni del consiglio direttivo.

Articolo 12

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Comitato Direttivo sottoporrà all'assemblea il Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Articolo 13

L'associazione ha durata illimitata.

L'Associazione si estingue, nei casi previsti dagli articoli 27 e 28 c.c. ed in particolare:

a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;

b) per deliberazione dell'Assemblea validamente assunta con tanti voti che rappresentino i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati;

c) per le altre cause di cui agli articoli 27-28 c.c.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e l'eventuale patrimonio residuo dell'ente dovrà essere devoluto, su indicazione dell'Assemblea, ad opera dei liquidatori a favore di altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art.3-comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

NORMA DI CHIUSURA

Articolo 14

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

Firmato: - FERRARI Vittorio Alessandro - PENNATI Roberto - COLOMBO Lidia - BREDA Fabrizio - ANGELONI Rosangela - CARENINI Emanuela - GUARNERI Domenico - LOCATELLI Marco - ROTA Elisa - MAURO RUGGIERO NOTAIO.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER GLI USI CONSENTITI
22 SET. 1999
Bergamo, il _____

